



Comunità Montana dei Monti Azzurri

il territorio dei piccoli incanti

Via Plave n°12 - 62026 San Ginesio (MC)

COPIA

**DECRETO DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO
n. 43 del 30.12.2014**

Oggetto: SERVIZI SOCIALI - CRITERI E MODALITA' PER SERVIZIO SAD NON AUTOSUFFICIENTI.

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese dicembre, nella sede, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti norme, il Sig. Giampiero Feliciotti, Presidente, in qualità di COMMISSARIO STRAORDINARIO ai sensi della legge regionale 1/7/2008 n.18 art.23 comma 4,

ASSUNTE le funzioni del CONSIGLIO;

VISTA la proposta riportata in allegato;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA espresso dal Segretario generale dott. Giuseppe Fabbroni ,, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

adotta il presente provvedimento.



Comunità Montana dei Monti Azzurri

il territorio dei piccoli incanti

Via Piave n°12 - 62026 San Ginesio (MC)

Decreto n. 43 del 30.12.2014

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la proposta di decreto , allegata e parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTA la proposta stessa meritevole di approvazione;

DECRETA

APPROVARE la proposta.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Giampiero Feliciotti



Comunità Montana dei Monti Azzurri

il territorio dei piccoli incanti

Via Piave n°12 - 62026 San Ginesio (MC)

Decreto n. 43 del 30.12.2014

PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente decreto in data odierna viene pubblicato in copia all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Addi, 31.12.2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to

Fabbroni Dr. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addi, 31.12.2014

IL SEGRETARIO
Fabbroni Dr. Giuseppe



Comunità Montana dei Monti Azzurri

il territorio dei piccoli insediamenti

Via Piave n°12 - 62026 San Ginesio (MC)

Proposta

Oggetto: SERVIZI SOCIALI - CRITERI E MODALITA' PER SERVIZIO SAD NON AUTOSUFFICIENTI.

PREMESSO :

=che questo Ente è capofila dell'Ambito territoriale XVI per i servizi sociali ;

=che lo stesso svolge in forma associata per i quindici (15) comuni dell'Ambito il servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani non autosufficienti;

CONSIDERATO che il Comitato dei Sindaci del suddetto Ambito ha approvato nuovi criteri e modalità per lo svolgimento del suddetto servizio;

RITENUTO di dover recepire i suddetti, ai fini della formale applicazione;

DATO atto che nel caso di specie non si rende necessario il parere di cui all'art. 5 comma 10 ter della legge regionale 35/2013, in quanto il suddetto organismo coincide con il Comitato previsto dalla norma in questione;

SI PROPONE

Di approvare i nuovi criteri e modalità per lo svolgimento del servizio in questione di cui al documento allegato e parte integrante del presente atto, precisando che si intendono contestualmente abrogate le precedenti disposizioni in merito;

Di rendere, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Giuseppe Fabbroni



Comunità Montana dei Monti Azzurri

il territorio dei piccoli incanti

Via Piave n°12 - 62026 San Ginesio (MC)

Allegato :

CRITERI E MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE RIVOLTO AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

1 Finalità del Servizio Il Servizio è finalizzato a favorire la permanenza dell'anziano ultra sessantacinquenne che subisce una perdita permanente, totale o parziale, delle abilità fisiche, psichiche, sensoriali, cognitive e relazionali, a seguito di patologie congenite o acquisite o di disabilità (con conseguente incapacità di compiere gli atti essenziali della vita quotidiana, e/o a seguito di condizioni ambientali e reddituali). nel proprio ambito familiare e sociale migliorando la sua qualità di vita nonché quella della sua famiglia di appartenenza. In particolare è volto a supportare il lavoro di cura della famiglia in presenza di anziani affetti da demenza senile (Alzheimer e patologie similari). Il servizio è finalizzato altresì :

A) ad evitare rischi di ricoveri impropri in strutture sanitarie o in case di Riposo e Residenze Protette.

B) ad assicurare all'utente, attraverso l'adozione di adeguati strumenti di valutazione del bisogno, interventi che gli consentano di conservare la routine quotidiana, di mantenere relazioni affettive familiari e sociali indispensabili per vivere in maniera autonoma.

C) a promuovere iniziative sul piano culturale sollecitando il cittadino e la collettività sui temi della solidarietà, con funzione di prevenzione e supporto ai servizi sociali, mirando alla crescita delle organizzazioni di volontariato. Il Servizio opera con l'obiettivo di integrarsi con gli altri servizi del territorio, con gruppi di volontariato, con operatori di altri enti e con il Servizio Civile Volontario.

2. Caratteri e prestazioni del Servizio Il servizio integra le attività della persona assistita e/o dei familiari. Il servizio non deve mai porsi nell'ottica della sostituzione. Le prestazioni del Servizio sono caratterizzate dalla temporaneità, complementarietà, sussidiarietà. Esse sono erogate per il tempo, nel tipo e nella misura in cui il beneficiario e/o i suoi parenti non siano in grado di soddisfare autonomamente i bisogni relativi.

Le prestazioni del Servizio riguardano:

- Servizi al Contesto di vita dell'utente (aiuto per il governo della casa e le attività domestiche; cura delle condizioni igieniche dell'alloggio; cambio e lavaggio biancheria personale e del letto; preparazione dei pasti; acquisto generi primari; disbrigo di commissioni).
- Servizi alla Persona dell'utente (aiuto nelle attività della persona su se stessa; aiuto volto alla tutela igienico-sanitaria; assunzione pasti; mobilitazione e corretta deambulazione; prestazioni igienicosanitarie di semplice attuazione; segnalazione al coordinatore locale di anomalie evidenziate e di problemi che comportino interventi e programmi esterni).
- Sostegno nel processo di autonomia e socializzazione dell'utente (accompagnamento per visite mediche, disbrigo pratiche ed altre necessità che comportino lo spostamento non autonomo dal domicilio; sostegno volto all'autosufficienza e ad una regolare organizzazione delle attività giornaliere; sostegno volto a favorire una vita di relazione, anche con il coinvolgimento di amici e parenti).

Nel caso in cui l'utente abbia bisogno contemporaneamente di prestazioni assistenziali e sanitarie, l'integrazione e collaborazione si realizza in base a quanto previsto dalle vigenti normative.

3 Destinatari del Servizio ed accesso : Sono destinatari del Servizio gli anziani ultra sessantacinquenni in condizione di parziale o totale non autosufficienza, che possiedono congiuntamente residenza e domicilio nel territorio dei comuni facenti parte dell'ATS XVI.



Comunità Montana dei Monti Azzurri

il territorio dei piccoli insediamenti

Via Piave n°12 - 62026 San Ginesio (MC)

Il servizio può essere attivato su segnalazione:

- Degli Uffici di Promozione Sociale di Ambito territoriale ;
- Dei Servizi Sociali dei singoli Comuni;
- Di servizi socio sanitari e della ASUR.
- Di familiari;
- Del medico di base;
- Di organizzazioni di volontariato;
- Di altri soggetti (vicini di abitazione o chiunque venga a conoscenza delle condizioni del soggetto).

L'ammissione, la rimodulazione, la sospensione o l'interruzione del Servizio viene decisa dal soggetto competente (Ente Capofila) , previa valutazione da parte di operatori del P.U.A. (Punto unico di accesso) in collaborazione, ove necessario, con l'UVI (Unità Valutativa Integrata Ambito Sociale/Distretto Sanitario). L' ammissione al servizio avviene sulla base di un'istruttoria che prevede le seguenti fasi procedurali:

- Presentazione della domanda da parte del soggetto interessato o familiare su apposito modulo, corredata dalla documentazione seguente :
 1. Certificazione medica attestante lo stato di non autosufficienza del beneficiario
 2. ISEE del nucleo familiare del beneficiario
 3. Documento di riconoscimento valido del beneficiario e del richiedente
- Analisi del bisogno sotto l'aspetto del disagio socio-sanitario e del grado di autonomia , raccolta d'informazioni sulla situazione familiare e sociale e visita domiciliare a cura del P.U.A. , se necessario in collaborazione con l'equipe UVI (entro i successivi 30 giorni).
- Elaborazione del piano di lavoro personalizzato contenente le indicazioni relative ai servizi e interventi da attivare in favore del richiedente (entro i successivi 15 giorni) :
- Inserimento nella graduatoria dei soggetti ammissibili al servizio (entro giorni 30 o al primo aggiornamento utile);
- Approvazione della graduatoria a cura dei competenti organi (entro i successivi 10 giorni).
- Comunicazione all'utente dell'esito dell'istruttoria , della posizione in graduatoria, e della eventuale l'attivazione del servizio o posizionamento in lista di attesa.(entro i successivi 30 giorni).

Il collocamento in graduatoria dei richiedenti avviene attraverso un punteggio definito tramite scheda di valutazione che tiene conto dei seguenti parametri:

- =non autosufficienza, fino a punti 36
- =rete familiare/assistenziale fino a punti 20;
- =disponibilità economiche del richiedente fino a punti 20 (vengono sottratti 5 punti a coloro che è stato riconosciuto l'indennità di accompagnamento dall'apposita commissione sanitaria).

Al fine dell'ottimale utilizzo delle risorse a disposizione della famiglia e della comunità, nell'ambito del parametro disponibilità economiche, si tiene anche conto della complessità delle risorse, dei mezzi e delle opportunità a disposizione dell'utente, della famiglia e della comunità di appartenenza (voucher per assistenza, assegni di cura, provvedimenti economici finalizzati alla permanenza della persona nel proprio domicilio, ecc.), al fine di dare al bisogno di assistenza risposte alternative o complementari a quelle del presente servizio

La valutazione ha efficacia a tempo indeterminato, salva revisione a richiesta dell' interessato, allegando documentazione aggiornata attestante la modificazione delle precedenti condizioni o ad autonoma decisione motivata del PUA. La graduatoria viene aggiornata con cadenza bimestrale. La



attivazione del servizio avviene in ordine di graduatoria e sulla scorta delle risorse finanziarie disponibili. Gli utenti che conseguono la attivazione del servizio hanno diritto di permanenza all'interno dello stesso fino a rinuncia, perdita della residenza/domicilio ,decesso, ecc..). Fermo restando quanto sopra previsto , nel caso in cui ad una nuova valutazione consegua una diversa posizione in graduatoria o la necessità di aumento delle ore di assistenza, si procederà ad attivazione del Servizio solo in presenza di disponibilità finanziarie idonee. Viene data priorità alla immissione di nuovi utenti, rispetto ad aumenti di ore di utenti già inseriti nel servizio. Il Servizio di Assistenza Domiciliare non può essere attivato se l'anziano beneficia dell'assegno di cura, di altre forme di assistenza a domicilio o se ricoverato presso una struttura residenziale. Il beneficiario o i familiari o il richiedente devono obbligatoriamente comunicare in forma scritta al soggetto gestore eventuali cambiamenti di residenza domicilio e l'eventuale assenza dell'anziano .

4 Partecipazione alla Spesa da parte degli utenti.

La partecipazione alla spesa da parte degli utenti è stabilita attraverso il calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente in base alla normativa vigente . In attesa dell'emanazione da parte della Regione di atti di recepimento o linee guida relative l'art. 3, comma 2-ter del D.Lgs. n. 109/1998 e s.m.i. è stabilito che per le persone ultra-sessantacinquenni non autosufficienti (la non autosufficienza fisica o psichica deve essere accertata dalla competente ASUR), il nucleo familiare di riferimento da prendere in considerazione ai fini dell'ISEE è costituito dalla famiglia anagrafica dell'anziano beneficiario. La documentazione ISEE ha validità annuale e va rinnovata presso il comune di residenza o ente delegato entro il 30 ottobre di ogni anno successivo . All' utente che non presenta la nuova ISEE verrà applicata la partecipazione di spesa massima. Eventuali variazioni nella partecipazione alla spesa conseguenti a nuova ISEE verranno applicate a partire dal mese di gennaio dell'anno successivo.La partecipazione economica alla spesa, da parte degli utenti, è stabilita secondo la seguente tabella

Indicatore Situazione Economica	Partecipazione alla spesa Utenti per ora di servizio erogato
Da € 0 a € 3.615,20	€ 1,70
Da € 3.615,21 a € 6.713,94	€ 3,41
Da € 6.713,95 a € 10.329,14	€ 3,97
Da € 10.329,15 a € 15.493,71	€ 4,45
Da € 15.493,72 a € 20.658,28	€ 5,33
Oltre € 20.658,29	€ 7,15

In presenza di eccezionali e particolari condizioni di disagio, il Comune interessato può provvedere in tutto o in parte alla copertura a proprio carico della partecipazione di spesa relativa all'utente. Inoltre, in presenza di particolari ed eccezionali condizioni di gravità, valutate dai soggetti competenti, che richiedano un monte ore di servizio superiore alle 12 settimanali, la partecipazione alla spesa da parte dell'utente non potrà superare l'importo previsto dalla 3° fascia.

5.Cessazione, sospensione o riduzione del Servizio :

Il Servizio cessa in caso di:

- rinuncia scritta dell'utente;
- ricovero definitivo in istituto;
- decesso;
- sospensione del servizio oltre i due mesi.

Il servizio può inoltre cessare al verificarsi di episodi quali:

- mancata comunicazione da parte del beneficiario o familiari dell'eventuale assenza dell'assistito al domicilio abituale e/o in presenza di meccanismi di resistenza e/o di opposizione allo svolgimento effettivo delle ore di assistenza previste



Comunità Montana dei Monti Azzurri

il territorio dei piccoli incanti

Via Piave n°12 - 62026 San Ginesio (MC)

- terza sostituzione dell' operatore che presta il servizio, richiesta dal beneficiario o dal familiare dello stesso;
- recidiva nel mancato pagamento della quota di partecipazione alla spesa da parte dell'utente;
- altre situazioni valutate dal P.U.A. che rendano impossibile o inopportuna la prosecuzione del servizio.

Il servizio può essere sospeso in caso di:

- richiesta scritta, da parte dell'utente , comunque non superiore a due mesi consecutivi
- ricovero ospedaliero;
- soggiorni climatici;
- soggiorno c/o parenti;
- mancato pagamento delle quote di partecipazione alla spesa, salvo recupero delle somme nei modi di legge.

6. Personale impiegato

Le prestazioni del Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani non autosufficienti vengono erogate da operatori addetti all'assistenza in possesso dell'idoneità fisica all'impiego (3° liv. CCNL Cooperative Sociali, DGR n. 2064 del 7/12/2009).